

TESTO COORDINATO CON EMENDAMENTO DI CCP

Consiglio Comunale



2016 04444/002

CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: "DISAPPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GRAVE EPISODIO DI VIOLENTA OFFESA ALLE DONNE" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ALBANO ED ALTRI IN DATA 5 OTTOBRE 2016.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PRESO ATTO CHE

- in data 13 settembre 2016 si concludeva drammaticamente la vicenda di una donna campana, il cui tragico destino è stato segnato dalla viralità della diffusione di contenuti personali in rete, tali da renderla mestamente oggetto di scherno, violenza verbale e psicologica;
- a seguito della vicenda, un rappresentante di questa Istituzione, esternava pubblicamente, sui suoi canali social, opinioni lesive della dignità di tutti e tutte con le frasi di seguito riportate:
 - "Spiace a livello umano perché una vita umana è pur sempre una vita, ma non sei di certo una santa!";
 - "Difendete quelle donne che lottano per i principi non per quelle che i principi li distruggono";
 - "Lei era consapevole del tutto, forse si aspettava altri riscontri come una certa notorietà";

CONSTATATO CHE

- è in un siffatto contesto culturale, in cui vige la tolleranza nei confronti delle ingiurie alle donne, che si produce e riproduce la violenza;
- quanto accaduto non può e non deve essere risolto con la semplice cancellazione di ciò che era stato scritto, ma impone una riflessione sulla responsabilità sociale che ha ognuno di noi nel concorrere a giustificare, scusare e - pertanto - normalizzare proclami offensivi rivolti alle donne;

- la società non acquisirà mai consapevolezza se non attraverso importanti interventi educativi di carattere civico, relazionale e, non ultimo, emotivo; e infine attraverso la condanna unanime di qualsiasi episodio di violenta offesa rivolta alle donne;
- il compito delle istituzioni è quello di dare un esempio: chi ricopre una carica istituzionale ha la responsabilità e il dovere di portare avanti comportamenti e atteggiamenti non lesivi della dignità umana;

ESPRIME

la sua decisa disapprovazione nei confronti delle dichiarazioni rilasciate dal Consigliere e

SUGGERISCE

una riflessione sull'opportunità che una persona esprime convinimenti lesivi del rispetto tra i generi possa continuare a ricoprire un ruolo istituzionale di rappresentanza dei cittadini e delle cittadine torinesi.

A rinforzo e sostegno del valore trasversale della posizione qui espressa, si riportano di seguito le parole del Segretario Generale delle Nazioni Unite Ban Ki-Moon:

"Vi è una verità universale applicabile a tutti gli stati, culture e comunità: la violenza contro le donne non è mai accettabile, mai giustificabile, mai tollerabile".

F.to: Daniela Albano
Valentina Sganga
Giovanna Buccolo
Viviana Ferrero
Fabio Gosetto
Alberto Unia